



Al Collegio dei Docenti
Ai Docenti FF.SS.
All'attenzione Fs Area 1
Ai Genitori
Agli Studenti
Al Personale Ata
All'albo e sito web di Istituto

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA DEFINIZIONE E DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER GLI AA.SS. 2019 – 2022 (ART. 3, DPR 275/1999 COME MODIFICATO DALL'ART. 1, C. 14, LEGGE 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art 25 del D.Lgs. 165/2001

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999- (come modificato dalla L.107/2015)

VISTA la Legge 107/2015

VISTO D.Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività

VISTO il D.Lgs.61/2017 - Norme di Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

VISTO il decretory 92/2018- Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita deli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale

VISTO il D.Lgs 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

VISTO il D.Lgs 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica deli studenti con disabilità;

VISTA la Nota 6 ottobre 2017, sugli orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

VISTO il CCNL 2016-2018;

Vista la Raccomandazione del Consiglio UE del 22.05.2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente)

VISTA la Nota 4 ottobre 2018, concernente l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 – prime indicazioni operative

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri pervenuti dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonchè delle proposte e sollecitazioni formulate

dalle famiglie e dagli studenti in occasioni di incontri formali ed informali e dalle associazioni dei genitori e dei studenti

CONSIDERATO che il PTOF debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dei indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel RAV e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento

TENUTO CONTO dell'autorizzazione e realizzazione dei progetti PON/FSE/FESR

EMANA

ATTO DI INDIRIZZO PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2019 – 2022

CAMPI DI AZIONE

1. Valutazione/autovalutazione:

- ❖ con particolare riferimento alle prove INVALSI che al quinto anno sono requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, a far data dall'a.s. 2019/2020 in ragione della proroga prevista dalla Legge 108/2018 ed al Piano di miglioramento elaborato a seguito del RAV
- ❖ con rafforzamento della pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina e del medesimo consiglio di classe
- ❖ con la pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di condivise griglie di valutazione e delle prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggiore omogeneità di valutazione

2. Piano per la formazione del personale docente e Ata: come previsto dal Decreto Ministeriale 19 ottobre 2016, n.797, dovrà coniugare

- ❖ le esigenze Nazionali, richieste dal piano nazionale di formazione
- ❖ locali, previste dal piano di ambito territoriale
- ❖ scolastiche, in aderenza alle finalità del PTOF
- ❖ individuali, espresse dal personale docente ed Ata
- ❖ favorire l'aggiornamento in tema di sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza

3. Alternanza scuola-lavoro:

- ❖ con svolgimento, in Italia ed all'Estero, preferibilmente durante la sospensione delle attività didattiche
- ❖ con rafforzamento delle relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni (IeFP) e della formazione superiore(ITS) nonché con Enti pubblici e privati del territorio per realizzare percorsi di alternanza e azioni di orientamento alle scelte successive al diploma
- ❖ strutturazione di percorsi coerenti con i profili di uscita degli indirizzi prescelti che orientino lo studente nel mondo del lavoro e valorizzino le competenze professionali attraverso il coinvolgimento dei singoli consigli di classe e di esperti/imprenditori/Ordini delle Professioni, Confindustria, Camere di Commercio, Università, nella progettazione dei percorsi ASL
- ❖ strutturare rubriche e griglie di monitoraggio e valutazione delle esperienze di ASL

- ❖ promozione dell'imprenditorialità come competenza chiave della cittadinanza
- ❖ attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola- lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- ❖ l'ASL dovrà sempre più coniugarsi con le attività di potenziamento previste nei vari anni di corso del nostro Istituto. È requisito per l'ammissione all'Esame di Stato come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera c), a far data dall'a.s. 2019/2020 in ragione della proroga messa in atto dalla Legge 108/2018.

4. Piano nazionale per la scuola digitale:

- ❖ potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali (eLearning, flipped classroom, realtà aumentata)
- ❖ miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di valorizzazione delle migliori esperienze
- ❖ definizione di criteri e finalità per l'adozione e produzione di testi didattici in formato digitale

5. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

- ❖ con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

6. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:

- ❖ rafforzamento di scelte metodologico-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze
- ❖ l'apprendimento attivo e cooperativo, il problemsolving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali(in coerenza con il PNSD)

7. Sostenere la capacità di inclusione:

- ❖ riduzione dei tassi di insuccesso scolastico, mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, soluzioni organizzative flessibili, organizzazione di varie forme di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, nonché di sviluppo della peer education
- ❖ inserire l'azione educativa/didattica rivolta al soggetto in difficoltà nel contesto esperienziale e operativo della classe, cercando opportuni e plausibili "punti di contatto"
- ❖ legare la progettazione educativa e didattica per lo studente a quella della classe, assicurando un sempre maggiore e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative
- ❖ predisporre un calendario settimanale delle attività da sviluppare con lo studente diversamente abile, comprensiva dell'indicazione dei luoghi, delle persone (docenti, studenti, ecc.)delle relative motivazioni
- ❖ potenziamento del grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola
- ❖ richiesta di ausili in comodato al CTS dell'ambito
- ❖ promuovere attività di formazione su argomenti connessi all'integrazione inclusione scolastica: forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti (anche da parte dello studente diversamente abile nei

confronti dei suoi compagni)stimolare anche il soggetto diversamente abile alla responsabilità delle proprie azioni

8. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica:

- ❖ realizzazione dei progetti PON sul potenziamento della cittadinanza globale e cittadinanza attiva
- ❖ inserimento nel PTOF di progetti di valorizzazione della componente studenti sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli studenti
- ❖ valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- ❖ sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni
- ❖ potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- ❖ alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- ❖ apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi
- ❖ attività di potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario
- ❖ promozione di attività autogestite dagli studenti

9. Sostenere i processi di innovazione:

- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; con potenziamento delle infrastrutture di rete; potenziamento e creazione laboratori di istituto attraverso FESR

10. Potenziamento dell'offerta formativa:

- ❖ con potenziamento competenze trasversali (Lingue e ICT)
- ❖ specifico rilievo sarà attribuito al potenziamento delle competenze nel quadro delle ICT e delle Lingue (curricolari – Francese, Inglese, Spagnolo, – ed extracurricolari – Lingua Araba) consentendo agli studenti il conseguimento delle relative certificazioni a corredo del loro curriculum personale.
- ❖ saranno favoriti gli scambi culturali/linguistici, la frequenza di scuole e le esperienze di alternanza scuola-lavoro all'estero anche attraverso la realizzazione di progetti PON/FSE ed Erasmus+.

11. Personalizzazione curricoli e percorsi di valorizzazione delle eccellenze:

- ❖ nel secondo biennio e nel triennio, con l'utilizzo delle quote di autonomia, degli spazi di flessibilità e dell'organico potenziato (art. 1, commi 7 e 28, Legge 107/2015) sono avviati dieci percorsi/ambiti di potenziamento.

12. Orientamento come Sistema

- ❖ Orientamento in ingresso – Accoglienza – Ri-orientamento nel primo biennio;
- ❖ Orientamento in itinere – potenziamento nel secondo biennio- curriculum orizzontale- classi aperte
- ❖ Orientamento in uscita – preparazione al mondo del lavoro e della formazione superiore/universitaria

- ❖ predisporre strumenti di monitoraggio tra gli studenti che hanno completato il percorso di studi al fine di compilare una statistica sugli sbocchi professionali dei nostri ex-alunni e acquisire utili elementi di valutazione sull'offerta formativa.
- ❖ specializzazione al quinto anno
- ❖ l'utilizzazione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle competenze conseguite in contesti a e non formali

Per il triennio 2016-2019 sono state assegnati a questa Istituzione scolastica n. 4 posti di potenziamento, appartenenti alle seguenti classi di concorso:

- A-50 Scienze naturali
- A-19 Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione
- A-46 Discipline giuridiche ed economiche
- AD03 Sostegno – Area tecnica- professionale

Nel corrente anno scolastico 1 dei posti sopra elencati sono stati riassorbiti dall'organico comune/di sostegno ed è stato possibile utilizzare solo i 3 restanti per le attività pianificate ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 28, della Legge 107/15.

Per il triennio 2019-2022, in considerazione dell'incremento degli studenti disabili e in considerazione delle misure di prevenzione della dispersione, viste il tasso di dispersione invariato, si intende richiedere il **pieno utilizzo** per le finalità predette di almeno n. 8 posti di potenziamento.

❖ AMBITI POTENZIAMENTO
1. Orientamento
2. Teatro, Musica e Spettacolo
3. Arte, Beni Culturali e Paesaggistici
4. Psicologico-Sociale
5. Giuridico-Economico
6. Informatico-Logico-Matematico
7. Scientifico-Laboratoriale
8. Scuola-Lavoro
9. Sport e Salute
10. Linguistico-Internazionale

- ❖ La progettazione curricolare ed extracurricolare, l'ASL, l'orientamento in uscita, la personalizzazione del curriculum degli studenti dovrà essere coerente e riferirsi esclusivamente a tali ambiti.
- ❖ In ragione poi dei cosiddetti "Temi della creatività" (art. 3, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60) - relativi alle aree musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva e linguistico-creativa - si prevede la realizzazione di attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, , paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico e artigianale, a livello nazionale e internazionale, programmate e attuate in rete con altre scuole e/o con la collaborazione di istituti e luoghi della cultura, nonché di enti locali e di altri soggetti

pubblici e privati, ivi inclusi i soggetti del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale. (art. 2, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60).

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE COERENTI CON LA MISSION DEL PRECEDENTE PTOF

- ❖ Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale, in particolare per promuovere maggiormente la didattica per competenze e le abilità relazionali, volte al sostegno dell'attenzione e di un clima empatico con gli studenti
- ❖ La realizzazione del PNSD, nonché, specie per il personale ATA, favorire l'aggiornamento normativo in tema di sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza
- ❖ Realizzare una flessibilità organizzativa finalizzata al miglioramento del servizio istruzione e alla valorizzazione delle risorse professionali
- ❖ Utilizzare le ore di potenziamento prioritariamente per ampliamento offerta formativa
- ❖ Organizzare gli ambienti di apprendimento attrezzati per la didattica laboratoriale, il cooperativelearning, l'uso delle TIC
- ❖ Realizzare l'apertura della scuola per attività di potenziamento ma anche per attività adeguate dagli studenti
- ❖ Monitorare le attività previste dal PTOF e la qualità dei processi di insegnamento anche mediante la somministrazione di questionari a studenti e genitori
- ❖ Favorire il rapporto con il territorio e le diverse realtà associative, economiche e culturali, nonché favorire esperienze internazionali degli studenti
- ❖ Comunicare in modo efficace e trasparente le iniziative svolte

Il Collegio Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere le conseguenti deliberazioni con correttezza, efficacia ed efficienza.

Il presente Atto di Indirizzo potrebbe subire eventuali modifiche e/o integrazioni a seguito di nuove indicazioni provenienti dal MIUR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Maddaloni
documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e norme collegate